

# INGERENZE narrative



Quale democrazia?

Ciao,

strategika51.org: Le forze russe e filo-russe sono riuscite a penetrare nel centro di Mariupol il 24 marzo 2022, giorno durante il quale il famoso reggimento Azov della Guardia nazionale ucraina ha subito le perdite più pesanti dalla sua creazione. Il reggimento Azov non è più un'unità militare strutturata grazie all'abilità militare delle forze speciali cecene che hanno trovato terreno ideale per una vera caccia all'uomo in un ambiente urbano e in condizioni estremamente difficili, poiché le forze Azov hanno combattuto utilizzando le popolazioni civili prese in ostaggio come scudi umani. Da leggere.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/caucaso22/kadyrov.pdf>

Daniele Lanza su L'Antidiplomatico, 30 Marzo 2022, ore 12:00: Nessuno o quasi, riporta a chiare lettere che Mariupol è caduta in questi giorni. Preso il centro cittadino e la sede dell'amministrazione. La battaglia può dirsi conclusa, anche se le operazioni "sporche" di pulizia proseguiranno per molti giorni ancora. Sui notiziari si contano i peli del braccio del mercenario siriano o le tacche sul pacchetto di sigarette del milite ucraino mentre una città di oltre 400.000 abitanti capitola e la cosa non viene citata a chiare lettere da nessuno. Si suppone che non la si voglia consacrare con l'onore di un titolo da prima pagina, per motivi di orgoglio nazionale ucraino e per non alimentare indirettamente l'orgoglio filorusso con la notizia di una loro vittoria annunciata col megafono. Mariupol torna cmq al Cremlino con il quale condivide una storia di unità politica che inizia nell'ultimo quarto del XVIII secolo (250 anni complessivi quindi, cui si tolgono i 30 dell'indipendenza ucraina post 1991). Da leggere.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/caucaso22/Mariupol-caduta.pdf>

Maurizio Vezzosi per L'antidiplomatico: Nel sotterraneo di una scuola di Mariupol utilizzata fino a pochi giorni fa come base dal battaglione Azov ho fotografato insieme ad un collega il corpo esanime di una donna - la cui identità è per il momento ignota - a cui sono state inflitte numerose torture. Sul ventre della donna - tra i trenta e quaranta anni - c'è una svastica realizzata tramite numerose ferite da taglio ed evidenti ustioni.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/caucaso22/Mariupol-orrore.pdf>

Fulvio Scaglione su Fanpage: L'aggressore e l'agredito. Il grosso contro il piccolo. Il cattivo contro il buono. Gli ingredienti c'erano tutti per trasformare le analisi sulla guerra in Ucraina in una specie di tifo. Il tifoso vede la partita del sentimento, non quella vera. Ed è forse per questo che, a parere personalissimo di chi scrive, della guerra di Vladimir Putin non abbiamo capito quasi niente. Ecco allora tre elementi per confutare questa falsa convinzione. Il primo è che non c'è traccia nella storia militare russa di una guerra-lampo. I russi hanno sempre avuto una macchina militare pachidermica, lenta, massiccia ed efficace soprattutto alla distanza. Secondo elemento: Chi poteva essere così stupido e temerario da sottoporre a Putin un pronostico di facile e immediata vittoria? Ma soprattutto basta guardare la cartina delle operazioni per capire che l'intento non era quello di un blitz o di una spedizione punitiva. Fin dal primo giorno, i russi hanno attaccato su un fronte vastissimo: lungo tutto il confine con l'Ucraina (1.560 chilometri), più un altro tratto a Nord dalla Bielorussia e un altro tratto a Sud dalla Crimea. Come si può pensare che un attacco così allargato fosse immaginato per una spedizione di pochi giorni, sostenuta tra l'altro da un contingente ridotto, visto che i russi hanno mobilitato "solo" 120-130 mila soldati? La mia di nuovo personalissima convinzione è che a Putin non importi nulla di conquistare Kiev, quello che gli interessa davvero è l'oriente dell'Ucraina, dove c'è una popolazione in maggioranza russofona (che sia anche russofila, dopo le distruzioni della guerra, è da vedere) e dove si trovano tutte le maggiori risorse del Paese: miniere, centrali nucleari, industrie pesanti, porti, grandi snodi ferroviari. È lì che la

Russia, con l'invasione, vuole insediarsi. Obiettivo massimo di questa strategia: raggiungere il grande fiume Dnepr, che taglia in due l'Ucraina e in certi tratti è largo anche tre chilometri, e usarlo come un confine naturale rispetto all'Occidente.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/russia22/capito-niente.pdf>

Da mittdolcino.com: La spinta a denazificare l'Ucraina resta un indirizzo che nessuno di noi osa mettere in discussione, ritenendolo utile. I valori nazisti sono infatti un problema non solo per la Russia, da almeno 80 anni. E meno male, che sono considerati problemi, fino a ieri l'altro almeno! Tali ideali nazisti a difesa, oggi, degli Azov ucraini, sembrano infatti – nottetempo – non essere più un problema per l'Europa Unita, che evidentemente ha radici naziste. In buona sostanza il nazismo era e resta elitario, come l'odierno globalismo. Non se n'è mai andato dal potere, e la gente comune era ed è rimasta superflua, come allora. Elezioni taroccate, eliminazione del dissenso. Anche la frenesia COVID, una malattia che si smise di curare per favorire l'eliminazione degli anziani che non producono valore. E se, ad esempio, i sieri COVID non testati in modo canonico dall'EMA nascondessero, a termine, un diciamo “risvolto” mirato a depopolare l'Europa Unita? Per renderla più competitiva, come facevano i nazisti con il piano Aktion T4\*? ... Dunque, fine della democrazia, che magari da anni non esisteva già più. Eccetera.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/demoeuropa22/sdoganare-nazismo.pdf>

Ecco cosa accadrà in Europa nel breve termine se il piano per il Great Reset non verrà fermato: il Consiglio europeo non si oppone più alla vaccinazione obbligatoria. La legislazione per i certificati UE COVID 19 obbligatori, che potrebbero privarci di tutte le libertà se non avremo un certificato QR covid. Moneta digitale. ID digitale ad ogni cittadino. contanti completamente privi di valore entro 18 mesi. Fine dei Bancomat, solo sportelli automatici con codice QR. L'Ucraina non è solo la “battaglia finale”, è anche una distrazione oltre che un mezzo per portare a termine il VERO ORDINE DEL GIORNO, rendere il denaro senza valore in pochi mesi!  
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/virus22/QRcode.pdf>

Peter Koenig e il Dr. Rudolf Hänsel: Secondo “Epochtimes” del 5 marzo, il “Consiglio dell'Unione Europea, così come la Fondazione Rockefeller e Bill Gates, coltivano la convinzione che la comunità internazionale debba essere meglio preparata a possibili future pandemie e al loro controllo coordinato. E' così che, all'ombra della guerra in Ucraina, l'OMS sta preparando – inosservato dal pubblico – un accordo internazionale sulla prevenzione e il controllo delle pandemie vincolante ai sensi del diritto internazionale, da attuare entro il 2024. Secondo l'articolo 19 dello Statuto dell'OMS, l'Assemblea Generale dell'OMS può adottare accordi vincolanti per tutti gli Stati membri con una maggioranza dei due terzi. Ovvero tutti i 194 Stati membri dell'OMS sarebbero costretti ad attuare le misure decise. Gli stati nazione non potranno più decidere sovraneamente quali misure di controllo della pandemia vogliono introdurre. Solo i russi, scrissero all'OMS dichiarando: “Il diritto internazionale non consente che un regolamento delle Nazioni Unite sia al di sopra della costituzione dei singoli paesi. Questo vale anche per l'OMS, un'organizzazione delle Nazioni Unite”. Vedete le note e i doc originali.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2022/virus22/WHO.pdf>

Maurizio Blondet, tutti i poteri a Speranza: Il governo Draghi trasferisce totalmente il potere a un solo ministro, Roberto Speranza: Con l'ultimo Decreto Riaperture viene instaurata pienamente la dittatura “terapeutica”. Se da una parte si ammette che ci sia l'esigenza di superare i provvedimenti presi in emergenza, dall'altra si ribadisce la necessità di mantenere in piedi molti dei provvedimenti presi dal governo. Niente a che vedere quindi con il “liberi tutti” che qualche giornale ha titolato la scorsa settimana dopo la conferenza stampa. Di fatto quindi, fino a fine anno le amministrazioni potranno

emettere ordinanze per una “pronta reazione delle strutture, nonostante la fase di progressivo rientro dell’ordinario”. Inoltre all’articolo 2 viene istituita una “unità per il completamento della campagna vaccinale e per l’adozione di altre misure di contrasto alla pandemia” Vengono inoltre assunti, 3 dirigenti di fascia 2 e 50 unità di personale non dirigenziale con contratto a tempo indeterminato per “garantire le azioni di supporto nel contrasto alle pandemie. ... Il ministro federale della sanità Karl Lauterbach, evidentemente recitando il copione, ha rinnovato il suo appello per la vaccinazione. “Il rischio di contrarre l’infezione ora è più alto che mai, si può avere un decorso grave o addirittura la morte”. Da leggere in dettaglio.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/virus22/Dittatura-demergenza.pdf>

Negli stessi giorni in cui l’opinione pubblica è polarizzata dalla guerra in Ucraina, il CIEB 4) richiama l’attenzione sulla disciplina introdotta dal cosiddetto Decreto-Legge Riaperture: che, contrariamente a quanto annunciato dal Governo e dai media, estende oltre il 31 marzo 2022, in alcuni casi a tempo indeterminato, le misure connesse allo stato di emergenza sanitaria. Da leggere qui, in fondo.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/virus22/stato-di-emergenza.pdf>

Si comincia in modo semplice: basta non farsi domande. E si finisce per accettare il peggio. Sembra di vivere in un manicomio a cielo aperto, affollatissimo di ciechi. Divampa una patologia insidiosa. In capo a nemmeno due mesi, però, si trovano le cure. Ma – anziché rendere disponibili, le terapie – si continua con l’orchestrazione panica (intento la gente muore) per poi arrivare alla campagna “vaccinale” a tappeto con sieri sperimentali, premessa per la libertà condizionata, vincolata al possesso di un lasciapassare. Nel cinismo diffuso, nell’indifferenza ignorante nella stolidità ottusa di chi pensa veramente di sottomettersi a qualsiasi disposizione. Questo è il paese che non si è fermato, davanti all’imposizione del Green Pass. E’ il paese che non si è ribellato, come se avesse detto: prego, fate pure di noi quello che volete. Esaurita la nebbia virale, ecco l’intero macchinario riattivarsi, ieri era il No-Vax, o meglio il No Green Pass, e oggi è il Perfido Russo, il No-Nato. ... Giulietto Chiesa scrisse: all’impero occidentale, ormai declinante, per restare al centro del gioco resta una sola possibilità. E cioè: scatenare una guerra globale. Oggi la osserviamo dispiegarsi sciaguratamente. Contro chi è, la guerra? Contro di noi, diceva Giulietto Chiesa. Sì, certo. Specie in Italia. Basta continuare a non farsi domande, convinti ancora di vivere in un universo speciale e privilegiato, chiamato Occidente, considerato la culla della democrazia.

<http://www.reteccp.org/primepage/2022/democrazia22/sottomissione.pdf>

Ecco le parole magiche; democrazia, libertà ... quelle parole di cui i giornalisti occidentali vanno orgogliosi, mentre in TV si sprecano ripetendo a pappagallo la narrazione eterodiretta dal potere. Parole magiche con cui i poveri ucraini sono stati ubriacati. Quale libertà? Questo nuovo secolo iniziato con un atto di violenza assoluta, dove sono morti migliaia di impiegati e imprenditori, e dove alcuni giovani sionisti ashkenaziti israeliani esultavano guardando le torri gemelle crollare 3). Quale democrazia se nei vent’anni seguenti abbiamo vissuto guerre devastatrici; Iraq, Afghanistan, Libia, Siria, ecc ... e attentati sanguinari, le metropolitane di Londra e Madrid, il Bataclan, Charlie Ebdò ecc ... per non parlare dell’austerità, dei pensionamenti posticipati di anni e dei giovani impossibilitati a trovare lavori a tempo indeterminato, che producano versamenti pensionistici. E poi giunse la su descritta pandemia influenzale ... altro che democrazia, non si può neppure andare a prendere un cappuccino al bar! Ci stiamo avventurando nel buio profondo, non più guidati dai governi, che sono stati azzerati, ma da riccastri psicopatici che agiscono nell’assoluta ignoranza delle conseguenze di ciò che stanno architettando. Si salvi chi può! Se c’è qualcuno che può!

E' tutto.  
Saluti Maurizio  
[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)

#### Note

\* L'Aktion T4 è il nome convenzionale con cui si designa il programma di handicap mentali, sotto responsabilità medica, prevedeva in Germania la soppressione di persone affette da malattie genetiche inguaribili e da portatori di (ma non fisici, se non per casi gravi), cioè delle cosiddette "vite indegne di essere vissute". Si stima che l'attuazione del programma T4 abbia portato all'uccisione di un totale di persone comprese tra le 60.000 e le 100.000. Per quanto riguarda la sola terza fase dell'Aktion T4, i medici incaricati di portare avanti l'operazione decisa di uccidere il 20% dei pazienti presenti negli istituti di cura, per un totale di circa 70.000 vittime. A ogni modo, l'uccisione di tali individui proseguì anche oltre la fine ufficiale dell'operazione, ovvero il 1° settembre 1941, portando il totale delle vittime a una cifra che si stima intorno ai 275.000 e non di meno di 200.000 secondo altre fonti. T4 è l'abbreviazione di "Tiergartenstrasse 4", via e numero civico di Berlino al cui indirizzo era situato il quartier generale della Gemeinnützige Stiftung für Heil- und Anstaltspflege, l'ente pubblico per la salute e l'assistenza sociale, sito nelle vicinanze dello Zoo di Berlino e adiacente al grande Parco Tiergarten (da Tier, in tedesco "animale", e Garten, "giardino"), vicino al Kurfuerstendamm, all'epoca, e ancora oggi, lussuoso viale alla moda di Berlino. La denominazione Aktion T4 non è nei documenti del tempo, ma i nazisti usavano il nome in codice EU-Aktion o E-Aktion (E ed EU significavano eutanasia). Programma di eutanasia fu il nome utilizzato nel processo di Norimberga, sia dai giudici sia dai procuratori. Si è utilizzato anche il termine morte per compassione.

[https://en.wikipedia.org/wiki/Aktion\\_T4](https://en.wikipedia.org/wiki/Aktion_T4)

\*\* Il documento vero e proprio può essere scaricato QUI.

[https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13375-Verlenging-van-de-verordening-inzake-het-digitaal-EU-covidcertificaat\\_nl](https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13375-Verlenging-van-de-verordening-inzake-het-digitaal-EU-covidcertificaat_nl)

3) Subito dopo il primo impatto sulla Torre Nord, tre individui sono stati visti da diversi testimoni sul tetto di un furgone parcheggiato al Liberty State Park di Jersey City, esultare e celebrare, saltare di gioia saltando su e giù, e fotografarsi con le torri gemelle in fuoco sullo sfondo. ... Nello stesso articolo: Francesco Cossiga, ha dichiarato il 30 novembre 2007 al quotidiano Corriere della Sera: Siamo portati a credere che Bin Laden abbia confessato l'attacco dell'11 settembre 2001 alle torri gemelle di New York. In realtà gli Stati Uniti e i servizi segreti europei sanno bene che il disastroso attentato è stato pianificato e realizzato dalla CIA e dal Mossad al fine di dare la colpa ai paesi arabi del terrorismo, per essere legittimati ad attaccare l'Iraq e l'Afghanistan.

<http://www.reteccp.org/biblioteca/disponibili/guerraepace/guerra/yinon/yinon29.html>

4) Comitato Internazionale per l'Etica della Biomedicina